

BASTA COL GENOCIDIO A GAZA

A Gaza non è in corso un conflitto: è in atto un piano sistematico di occupazione, trasferimento forzato della popolazione e distruzione di ogni prospettiva politica. Il Governo israeliano ha approvato un piano che prevede il controllo militare permanente della Striscia, affidando perfino la gestione degli aiuti umanitari ad aziende private, mentre gli attacchi ai civili continuano senza sosta.

Di fronte a questo disastro umanitario — oltre 52.000 morti, 118.000 feriti, fame e distruzione usate come armi — non è più possibile tacere perché chi tace davanti a tutto questo non è neutrale. È complice.

Il Partito Democratico ribadisce la chiara, netta e condivisa **condanna** rispetto ai terribili fatti terroristici di Hamas del **7 ottobre**, così come di ogni forma di terrorismo, ma non si può accettare da parte del governo italiano e dell'Unione europea il **doppio standard**, per cui non abbiamo sentito condanna della **apocalisse umanitaria** in corso a Gaza da troppo tempo.

Quello a cui stiamo assistendo è il tentativo di **Netanyahu** e del suo governo di estrema destra di mettere in atto un disegno di deportazione forzata dei palestinesi da Gaza e dalla Cisgiordania dove le violenze non si sono fermate neanche durante la fragile tregua e questo ha costretto oltre 30mila persone a spostarsi.

Il Partito Democratico di Vaglia sostiene quindi il documento unitario PD-AVS-M5S i cui **punti principali** sono:

- Riconoscere lo stato di Palestina come stato democratico e sovrano e promuoverne il riconoscimento anche da parte di tutta l'Unione Europea
- Esigere in tutte le sedi internazionali e multilaterali il cessate il fuoco immediato in Palestina, la liberazione degli ostaggi nelle mani di Hamas, la fornitura di aiuti umanitari, il rispetto della tregua in Libano e il pieno rispetto del diritto internazionale
- Sostenere il cosiddetto "Piano arabo" per la ricostruzione e la futura amministrazione di Gaza, condannando qualsiasi piano di espulsione dei palestinesi da Gaza e Cisgiordania
- Sospendere immediatamente forniture, autorizzazioni e compravendita di armi con Israele
- **Sostenere** in sede europea l'adozione di **sanzioni** nei confronti del **Governo israeliano** per la sistematica **violazione del diritto internazionale**
- Esigere la **fine dell'occupazione militare** illegale dei **territori palestinesi** in Cisgiordania e l'illegale creazione e sostegno di insediamenti israeliani
- **Promuovere la sospensione dell'accordo** di associazione **EU-Israele** per le ripetute violazioni del diritto internazionale
- Dare **piena attuazione ai mandati di arresto** emessi dalla Corte Penale Internazionale nei confronti di **Netanyahu e Gallant**
- Sostenere in tutti i consessi europei ed internazionali la legittimità della Corte Penale Internazionale